



SHELLY

Nuove tecnologie a disposizione del cittadino

PATTO DI COLLABORAZIONE

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dall'ing. Nicola Zanella, Dirigente del Servizio innovazione e servizi digitali

e

Il signor Gianluca Caliarì, nato a Trento , il 12/11/1984 (CLRGLC84S12L378R) per conto della società Top Evolutions srl, sede legale Strada delle Novaline 24, 38123 Trento, di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione"*;

- che l'Amministrazione ha individuato nel "Servizio Beni comuni e gestione acquisti" la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 20/03/2017 il signor Gianluca Caliarì e Andrea Bolner, fondatori della società Top Evolutions srl, hanno sottoposto al Comune una proposta di collaborazione intesa a facilitare la partecipazione dei cittadini alla cura della propria città, per promuovere il concetto di rispetto e senso civico, per creare una virtuosa rete tra comunità e amministrazione, per aumentare il benessere e la qualità della vita in città e, in quest'ottica, funzionale a sviluppare le potenzialità della piattaforma Shelly e forme di integrazione tra la stessa e gli strumenti in essere presso l'amministrazione comunale;
- che la struttura Servizio beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta ha pubblicizzato la proposta sul sito del Comune nell'area Beni comuni;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio innovazione e servizi digitali ed il Corpo della Polizia locale per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità;
- che il Servizio innovazione e servizi digitali ha valutato positivamente la proposta con comunicazione di data 15 maggio 2017, protocollo n.0110231;
- che la Polizia Locale ha condiviso la valutazione tecnica predisposta dal Servizio innovazione e servizi digitali, con comunicazione di data 22 maggio 2017, protocollo n. 118251;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione il proponente intende / infatti percorrere un cammino di innovazione digitale e sociale attraverso

l'interazione fra la community di Shelly e l'amministrazione della città di Trento. In questo modo il Comune di Trento disporrà di un ulteriore canale partecipato dal quale raccogliere informazioni, anche storiche, circa gli eventi che avvengono a Trento e di un nuovo canale per comunicare in modo geolocalizzato con chi abita la città.

Lo scopo dell'iniziativa mira in particolare a fare in modo che le persone, i singoli cittadini possano partecipare attivamente alla cura della propria città e ad incrementare la sensibilità rispetto al senso civico e al bene comune, in un'ottica sempre maggiore di rete tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Il valore dell'iniziativa è lo scambio di informazioni e la collaborazione fra chi è membro della community (persone o associazioni) e l'amministrazione. Lo scambio può avvenire in entrambi i sensi, cioè il soggetto può ricevere o formulare richieste/avvisi/avvertimenti in entrata ed in uscita.

L'amministrazione per esempio può decidere di inviare in tempo reale e geolocalizzato notifiche relative a situazioni di criticità momentanea o comunicare ai propri cittadini un'informazione di pubblica utilità; allo stesso tempo essere informata da parte di singoli cittadini rispetto ad un problema che può essersi verificato all'interno del territorio comunale.

Questa modalità innovativa mette a fattor comune le capacità e le informazioni prodotte dai singoli a vantaggio di tutti, rendendo possibile la costruzione di un territorio più vivibile e più sicuro attraverso un dialogo continuo.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il Patto riguarda l'utilizzo della piattaforma SHELLY (www.shellyapp.co), che si sostanzia in una componente di backend - a disposizione dell'amministrazione - e di un'applicazione gratuita disponibile sugli store digitali- a disposizione dei cittadini. Shelly è una Community di persone che, attraverso le segnalazioni anonime, geolocalizzate e in tempo reale dei partecipanti, condivide informazioni di sicurezza e di utilità vicino alla posizione in cui ci si trova o nei pressi dei luoghi all'utente più cari. Shelly riconosce automaticamente quando una delle segnalazioni fatte è nelle vicinanze di un luogo in cui un altro utente si trova e solo in questo caso gli notifica una possibile informazione.

Poter utilizzare la geolocalizzazione e l'immediatezza della comunicazione data dalla "real time notification" tra cittadino e cittadini, tra cittadino e Comune e tra Comune e cittadini offre molti vantaggi soprattutto in termini di tempestività informativa. Avere un'informazione precisa e dettagliata fornita esattamente nel momento e nel luogo del bisogno permette di veicolare l'informazione al cittadino molto più efficacemente di qualsiasi altro sistema.

Shelly verrà utilizzata dall'amministrazione, in modo non esclusivo, per:

- fornire comunicazioni di pubblica utilità;
- inviare segnalazioni geolocalizzate, di interesse ed utilità per chi si trova a Trento, in modo tale da poter essere informato tempestivamente in merito a:
 - criticità di viabilità;
 - criticità di protezione civile;
 - segnalazioni e ricerche di persone scomparse;

- zone disseminate di bocconi avvelenati pericolosi per animali e/o ricerca o ritrovamento di animali smarriti;
- indirizzare i cittadini al corretto canale di segnalazione, ad esempio per ciò che riguarda aspetti di sicurezza;
- ricevere e gestire, attraverso una integrazione di Shelly con SensorCivico segnalazioni riguardanti disservizi o carenze dei servizi di competenza comunale;
- fornire ai cittadini uno strumento in più per collaborare fra loro, in particolare la possibilità di ricevere notifiche geolocalizzate riferite ad episodi segnalati da altri cittadini nell'intorno in cui l'utilizzatore si trova;
- monitorare, anche con dati storici, ciò che avviene e ciò che è avvenuto in città;
- fornire le segnalazioni relative alla mobilità – in forma anonimizzata – al progetto europeo QROWD cui il Comune partecipa

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che l'accesso e l'utilizzo dello strumento oggetto del Patto rimanga a completa disposizione della collettività, in considerazione della sua valenza e del suo riconosciuto significato;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il proponente si impegna a:

- implementare la piattaforma proposta per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati, evolvendo l'App disponibile sugli store e rendendo disponibile una componente di backend a disposizione dell'Amministrazione;
- suggerire ulteriori miglioramenti nell'interazione con l'Amministrazione;
- non usare la piattaforma per effettuare comunicazione politica;
- utilizzare il canale pubblicitario nel rispetto delle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale.

Il Comune si impegna a:

- inserire nella piattaforma le comunicazioni e le segnalazioni di pubblica utilità di cui all'oggetto della proposta con il supporto del Corpo di Polizia locale di Trento e Monte Bondone;
- collaborare nelle attività di integrazione con SensorCivico e con i canali distributivi degli Open Data;
- fornire ulteriori spunti di miglioramento per applicazione e community;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione del personale del Servizio innovazione e servizi digitali e del Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet, C.S. ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune – Servizio innovazione e servizi digitali, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti e di valutazione degli esiti compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite verifiche specifiche.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione per un periodo di 3 anni.

La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di

collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative previste dal Proponente, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

Data Controller e Data Processor delle informazioni contenute sulla piattaforma Shelly è la società Top Evolutions srl. fermo restando il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il proponente
Gianluca Caliarì
Top Evolutions srl

Per il Comune
Il Dirigente del
Servizio Innovazione e servizi digitali
ing. Nicola Zanella